



*Consiglio regionale del Lazio
Gruppo Alleanza Nazionale
Il Consigliere*

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
N. 183 DEL 28/1/09/2007

Al Presidente del Consiglio Regionale

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA**

Oggetto: tratto di ferrovia regionale ex-concessa Roma Laziali-Pantano Borghese

Il sottoscritto Consigliere Regionale,

premesse

- che la Società comunale "Roma Metropolitana" sta realizzando, mediante appalti a società specializzate, la 'Linea C' della metropolitana;
- che l'intervento interagisce con l'attuale ferrovia regionale ex-concessa in oggetto da Torrenova a Pantano;
- che l'assessore alla mobilità del Comune di Roma ha dichiarato che a breve il servizio sarà definitivamente soppresso nel tratto predetto al fine di consentire il completamento dei lavori della 'Linea C';
- che la ferrovia in questione trasporta giornalmente oltre 35.000 passeggeri (soltanto alla stazione di Finocchio è stato recentemente riscontrato un flusso quotidiano di oltre 3.000 utenti in entrata ed uscita);
- che nessun altro mezzo pubblico in superficie di Roma (escluse le ferrovie Roma-Viterbo e Roma-Lido), riesce a garantire le prestazioni dei rotabili della ferrovia Roma-Pantano, i quali nelle ore di massima affluenza sono in grado di condurre celermente in media 300 pendolari ad ogni corsa;
- che la chiusura della tratta Giardinetti-Pantano inciderà sull'inquinamento atmosferico soprattutto nel versante interessato all'opera, scaturito dall'inevitabile collasso del traffico veicolare;
- che neanche il potenziamento del servizio navetta 106 (Pantano-Torrenova-Giardinetti) sarà all'altezza del lavoro svolto dai treni della Pantano, a causa della minore capienza delle vetture e dell'assillante traffico stesso;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale, Piero Marrazzo e l'Assessore alla Mobilità, Franco Dalia

per sapere

se intendano intervenire nei confronti della Società "Metropolitana di Roma" affinché l'interruzione del servizio tra le stazioni di Giardinetti e Pantano, avvenga soltanto nel momento in cui lo prevedrà il calendario dei lavori della 'Linea C' o in alternativa prevedere lo scaglionamento della chiusura, attestando il capolinea alla stazione di scambio di Grotte Celoni, in modo da causare il minor disagio possibile all'utenza.

Ender MAZZOCCHI